

OPPOSTE CORRENTI

(di orientamento)



REPUBBLICANI:

IL PRESIDENTE: Grazie. Grazie, Cody. Hai fatto un ottimo lavoro, Cody. Era più ricco quattro mesi fa, ma presto arriverà lassù. Sta bene. Dai. Siediti per favore. Divertiamoci.

E lo sono davvero - sono entusiasta di essere qui a Midland, in Texas, con gli uomini e le donne straordinari di Double Eagle Energy. E che bella accoglienza. E grazie mille. (Applausi.) Dietro di me ci sono molti e bellissimi impianti.

Grazie ai cittadini laboriosi come te, gli Stati Uniti d'America sono ora la superpotenza energetica numero uno in tutto il mondo. Quindi, congratulazioni. Quello era - non era così facile, ma ora sta diventando più facile. (Applausi.)

Siamo qui oggi per celebrare i tuoi incredibili risultati. Siamo anche qui per inviare un messaggio chiaro ai fanatici, ai radicali e agli estremisti che cercano di chiudere la vostra industria e di rendere l'America sottomessa ai produttori stranieri. Non succederà più a questa nazione. (Applausi.)

Ci è voluto molto tempo per essere indipendenti. E finché sarò il vostro presidente, non permetteremo mai a nessuno di mettere fuori gioco l'energia americana, che è ciò che vorrebbero fare. (Applausi.)

Non faremo mai più affidamento su fornitori stranieri ostili. Difenderemo il tuo lavoro e difenderemo il Lone Star State. (Applausi). Amo questo stato. E difenderemo la ritrovata indipendenza energetica dell'America.

Voglio ringraziare tutti in Double Eagle Energy per averci ospitato oggi, compresi i co-fondatori - due persone fantastiche, giovani e intelligenti: Cody Campbell e John Sellers. Grazie, Cody. Grazie, John. Grazie ragazzi. Buon lavoro. (Applausi.)

Grazie anche al Segretario dell'Interno David Bernhardt. David, grazie. Il segretario per l'energia Dan Brouillette. Il Texas lo ha tenuto ...davvero molto impegnato. Dov'è Dan? Sei stato molto impegnato. Molto occupato. (Applausi.)

Un grande senatore e un mio grande amico, il senatore Ted Cruz. Ted, grazie. (Applausi) È là fuori a combattere per te, voglio dirtelo. Grazie, Ted.

Rappresentanti - e questi sono miei amici e sono guerrieri - Jodey Arrington e Mike Conaway. Grazie ragazzi. (Applausi) Grazie. Grazie. Ottimo lavoro.

Un uomo molto, molto speciale e un talento molto speciale nel governatore Greg Abbott. (Applausi) Grazie. Grazie, Greg. Ottimo lavoro che stai facendo. E sta lavorando sodo e tu stai facendo un lavoro fantastico. Le nostre persone lavorano insieme e tu ottieni tutto ciò di cui hai bisogno. Così buono. Grazie per aver fatto un così buon lavoro.

E grazie anche a Dan Patrick, il tuo luogotenente governatore, amico mio. Grazie mille, Dan. (Applausi) Grande aiuto. È una grande squadra. Nessuna squadra migliore nel paese. Grazie.

Il giudice della contea di Midland Terry Johnson. Grazie, Terry. Grazie. (Applausi.)

Il tuo ex governatore - un grande uomo, un mio amico - il Segretario dell'Energia Rick Perry. Nessuno ha fatto un lavoro migliore del mio Rick. Grazie, Rick. (Applausi.)

E abbiamo così tanti altri illustri ospiti e leader locali, e vogliamo solo ringraziare tutti voi per essere qui. Grazie mille a tutti. Grande onore. Grazie mille per essere qui. (Applausi.)

Sotto l'ultima amministrazione, l'industria energetica americana era sotto incessante attacco. Lo sai. Ma il giorno in cui ho prestato giuramento, abbiamo posto fine alla guerra contro l'energia americana e abbiamo fermato l'assalto di estrema sinistra ai lavoratori americani del settore energetico. Ora il sault [sic] - l'assalto - hai visto cosa sta succedendo; potrebbe venire di nuovo. Ma ho la sensazione molto forte che non dovrai preoccupartene. Se lo fai, sei in grossi guai.

Mi sono ritirato dall'accordo unilaterale sul clima di Parigi che distrugge l'energia. È stato un disastro. (Applausi). Ci è costato miliardi di dollari e ci avrebbe reso una nazione non competitiva.

Abbiamo annullato il Clean Power Plan dell'amministrazione Obama che schiaccia il lavoro. Lo sapete. (Applausi.)

Abbiamo aperto l'ANWR in Alaska all'esplorazione energetica, posto fine alla moratoria sul leasing di carbone sui terreni federali e riaperto terreni pubblici e aree offshore all'esplorazione di petrolio e gas. È qui che David Bernhardt ha fatto un ottimo lavoro. Grazie, David.

E dalla mia elezione, la produzione di petrolio e gas nel bacino del Permiano è più che raddoppiata. (Applausi). Sotto l'amministrazione Trump, gli Stati Uniti hanno aumentato la produzione di petrolio di 3,1 milioni di barili al giorno. Questo è un numero notevole.

Per la prima volta in quasi 70 anni, siamo diventati un esportatore netto di energia. (Applausi). E gli Stati Uniti sono ora il primo produttore di petrolio e gas naturale sulla faccia della Terra.

Per garantire di mantenere questa posizione dominante a lungo nel futuro - non lo perderemo mai - la mia amministrazione annuncia oggi che le autorizzazioni all'esportazione per il gas naturale liquefatto americano possono essere prorogate fino all'anno 2050. (Applausi)

Allo stesso tempo, proteggiamo fortemente il nostro ambiente. L'inquinamento atmosferico è diminuito notevolmente da quando sono entrato in carica. Mentre altri paesi stanno inquinando l'aria e gli oceani del mondo, noi non smetteremo mai di essere leader nella protezione del nostro ambiente naturale. Ed è quello che

sta succedendo. (Applausi) La gente non sa questo di noi. Amiamo il nostro ambiente.

Sotto la mia amministrazione, gli Stati Uniti continueranno ad avere l'aria e l'acqua più pulite della Terra, ed è quello che abbiamo.

Grazie alle nostre politiche energetiche filoamericane, stiamo anche togliendo posti di lavoro e fabbriche da paesi con standard ambientali scadenti, come la Cina, e riportando posti di lavoro in America a cui appartengono. (Applausi.)

Prima che il nemico invisibile colpisse le nostre coste, abbiamo creato 800.000 nuovi posti di lavoro nel settore energetico, un terzo dei quali in Texas. Quello era solo il nuovo lavoro; aggiungere a che milioni di altri lavori. Dopo che il virus cinese ha colpito, abbiamo implementato un sostegno economico storico. Quando il petrolio è crollato, ho convinto l'Arabia Saudita, la Russia e altri a tagliare quasi 10 milioni di barili al giorno e ho chiesto all'OPEC Plus e al Messico di accettare l'accordo. E quindi, adesso stiamo bene. Siamo tornati. Siamo tornati.

E ti dirò - (applausi) - e posso dirti che ho parlato con Dan e Greg, e ho parlato con il senatore Ted Cruz - ho parlato con molte persone - ed eravamo molto vicini a perdere un potere molto potente della grande industria. E abbiamo fatto un lavoro. Abbiamo fatto un ottimo lavoro tutti insieme, lavorando insieme - un lavoro come penso che nessuno avrebbe potuto fare. E ora siamo tornati, e ora continueremo ad espanderci. Vedrai, vedrai. Sta succedendo. Ma lo abbiamo fatto davvero - abbiamo fatto un ottimo lavoro.

E voglio ringraziare, francamente, l'Arabia Saudita. Voglio ringraziare la Russia. Voglio ringraziare il Messico. E voglio ringraziare l'OPEC, come la chiamano, Plus. Si chiama OPEC Plus. Questa è l'OPEC

e molti altri paesi. Ma sono venuti tutti insieme e hanno fatto un lavoro nel settore, e noi - apprezziamo l'aiuto di tutti.

Se questi politici di estrema sinistra saliranno al potere, demoliranno non solo la vostra industria, ma l'intera economia degli Stati Uniti. La loro agenda dichiarata include l'adesione all'Accordo di Parigi sul clima, spendendo miliardi e miliardi di dollari per renderci non competitivi e cercando un livello ancora più elevato di restrizioni; imporre zero emissioni nette di carbonio - il che, francamente, è impossibile - per tutte le nuove case, uffici ed edifici entro il 2030. Non è possibile farlo. E se mai lo facessi, costerebbe così tanto che la tua casa sarebbe senza valore.

Ciò causerebbe un'impennata dei costi di costruzione e la fine dell'uso del gas naturale nelle case perché sarebbe una situazione impossibile. Chiedono cose, solo così capisci, che sono impossibili.

La loro piattaforma chiede di imporre emissioni zero di carbonio dalle centrali elettriche entro il 2035. In altre parole, niente perforazioni, niente fracking, niente carbone, niente scisti, niente gas, niente petrolio; in caso contrario, sono stati molto bravi con l'industria, credo.

Devi stare attento. Sai, le persone non lo prendono sul serio. Se entrano, non avrai più energia che esce dal grande stato del Texas, dal New Mexico, da qualsiasi luogo - Oklahoma, North Dakota. Nominali. Pennsylvania. La Pennsylvania fa molto. Le persone non se ne rendono conto. Un sacco. Getterebbe la Pennsylvania, l'Ohio, così tanti altri posti. Non ti rendi conto di quanto sia grande. Non vogliono avere fracking, niente di niente.

Le politiche richieste per attuare questo programma estremo significherebbero la morte della prosperità americana e la fine della classe media americana.

Significherebbe, credo, anche peggio di così. Distruggerebbe il nostro paese. Dicevo: 'Diventerebbe un altro Venezuela'. Stessa ideologia. Diventeresti un altro Venezuela. Il Venezuela era uno dei più ricchi del mondo, pro capite, uno dei più ricchi del mondo - tra le più grandi riserve di petrolio. Adesso non hanno acqua, non hanno medicine, non hanno cibo. Hai molto petrolio; non importa. Non sembra avere importanza. Non hanno niente. E questo può succedere a noi.

Tutto quello che devi fare è guardare Portland. Guarda gli agitatori. Guarda gli anarchici a Portland. E la nostra gente ha fatto un ottimo lavoro nel proteggere il nostro tribunale. E ho detto alla mia gente, poco fa: se non risolvono il problema localmente, molto presto, invieremo la Guardia Nazionale e lo risolveremo molto rapidamente, proprio come abbiamo fatto a Minneanopolis [sic] e proprio come faremo in altri posti. (Applausi) Vogliono risolvere il loro problema. Hanno pochissimo tempo per farlo. Ma o risolveranno il loro problema o manderemo la Guardia Nazionale.

L'industria energetica statunitense si fermerebbe e ogni singolo stato produttore di energia sarebbe precipitato in una grande depressione. Due milioni di posti di lavoro svanirebbero dall'oggi al domani solo nello stato del Texas. E penso che il numero sia probabilmente, Greg, molto più alto di 2 milioni. Altri milioni sarebbero scomparsi in New Mexico, Ohio, Colorado e Pennsylvania.

Imponendo queste restrizioni punitive - e al di là delle restrizioni - la sinistra radicale di Washington, i folli Democratici invierebbero anche innumerevoli posti di lavoro, fabbriche e industrie americani in Cina e in altri stati inquinanti stranieri. Vogliono che ci prendiamo cura della nostra aria, ma la Cina non si prende cura della sua aria. In tutta franchezza, l'India non si prende cura della sua aria. La Russia non si prende cura della sua aria. Ma lo facciamo. Non sotto i miei occhi, non succederà - te

lo posso dire. (Applausi). Perché finché sarò Presidente, metteremo sempre l'America al primo posto. È molto semplice. Molto semplice. (Applausi). Per anni e anni abbiamo messo gli altri paesi al primo posto, e ora mettiamo al primo posto l'America.

Come abbiamo visto nelle città e nei paesi della nostra nazione, non è solo il petrolio del Texas che i democratici radicali vogliono distruggere; vogliono distruggere il nostro paese. Queste persone sono ammalate. Sono malati. Ed è meglio che ti abitui ad ascoltarlo perché hanno dei veri problemi. Non amano il nostro paese in alcun modo e forma. Non amano il nostro paese. Non c'è rispetto per lo stile di vita americano. Non c'è mai stato un modo di vivere nella storia che sia stato come il grande stile di vita americano. La nostra gente ama il nostro paese e la nostra gente ama il nostro inno e ama la nostra bandiera. Ricordati che. (Applausi.)

La sinistra radicale vuole abbattere tutto a suo modo. E al suo posto, vogliono il potere per se stessi. Vogliono potere. Difficile da credere: potere. Vogliono sradicare e demolire ogni valore americano. Vogliono cancellare ogni traccia di religione dalla vita nazionale. Vogliono indottrinare i nostri figli, disinvestire la nostra polizia, abolire le periferie, incitare rivolte e lasciare ogni città in balia della sinistra radicale. Non succederà. Non succederà.

Generazioni di lavoratori petroliferi del Texas prima di te hanno dato tutto il sudore, il cuore e la grinta che avevano per costruire questo paese. Amavano il nostro paese. Amavano così tanto il nostro paese, non potevano respirare. Il loro orgoglio e la loro devozione hanno contribuito a far crescere le città americane, alimentare le nostre fabbriche, spingere le nostre industrie, sostenere le nostre famiglie, fornire i nostri militari e alimentare l'ascesa dell'America nella nazione più forte, più ricca e più grande che il mondo abbia mai

conosciuto. Ora siamo al punto più forte, militarmente, a cui siamo mai dovuti - te lo dirò. Ted? Dov'è Ted? Era un grande leader in questo. Alzati di nuovo, Ted. (Applausi.)

Ted Cruz, John Cornyn, il nostro Senato e la nostra Camera hanno approvato 2,5 trilioni di dollari per ricostruire interamente l'esercito degli Stati Uniti. Adesso è arrivato il momento che è il più forte che sia mai stato. Un sacco di equipaggiamento sta ancora arrivando: aerei e missili nuovi di zecca e tutto ciò a cui puoi pensare.

E voglio ringraziarti, Ted. Eri uno dei veri leader, e anche John. Voi due. Lo apprezzo molto. Eri ben rappresentato. (Applausi.)

Ora tocca a te aiutare a guidare la nostra nazione a livelli ancora più alti. Oggi, rendiamo grazie per ognuno di voi e diciamo ai politici di Washington che cercano di abolire l'energia americana: non scherzare con il Texas. (Applausi.)

Non ti deluderò mai. Non deluderò mai il Texas. (Applausi) E il tuo governatore, il tuo luogotenente governatore e i tuoi senatori lo fanno molto bene. Quindi grazie. E grazie mille. Greg, Dan, grazie mille. Ted, grazie. Ottimo lavoro.

Dio benedica te e il grande stato del Texas. Dio ti benedica. Dio ti benedica. (Applausi.)

DEMOCRATICI:

Il cambiamento climatico è un'emergenza globale. Non abbiamo tempo da perdere nell'agire per proteggere

la vita e il futuro degli americani. Gli ultimi quattro anni hanno visto tempeste da record, devastanti incendi e storiche inondazioni. Sia le comunità urbane che quelle rurali hanno subito perdite economiche per decine di miliardi di dollari. Le dighe hanno fallito catastroficamente nel Michigan. I raccolti degli agricoltori sono stati annegati nei loro campi in tutto il Midwest. Le comunità costiere dalla Florida al New Jersey stanno affrontando una crisi esistenziale a causa dell'innalzamento del livello del mare e delle tempeste più forti. **Migliaia di americani sono morti. E il presidente Trump ancora nega ostinatamente e intenzionalmente la scienza che spiega perché così tanti soffrono.**

Come tante crisi che devono affrontare gli Stati Uniti, gli impatti del cambiamento climatico non sono distribuiti uniformemente nella nostra società o nella nostra economia. Le comunità di colore, le famiglie a basso reddito e le comunità indigene hanno subito a lungo danni sproporzionati e cumulativi a causa dell'inquinamento atmosferico, dell'acqua e dei siti tossici. Da Flint, nel Michigan, alla Navajo Nation, alla contea di Lowndes, in Alabama, a milioni di americani è stato negato l'accesso all'acqua potabile pulita e sicura e persino alle più elementari infrastrutture per le acque reflue. Gli isolani del Pacifico alle Hawaii, Guam, Samoa americane e il Commonwealth delle Isole Marianne Settentrionali stanno perdendo il loro modo di vivere tradizionale mentre l'innalzamento del livello del mare sommerge le loro terre d'origine. E sebbene le generazioni più giovani di americani abbiano contribuito meno a questa calamità.

I democratici credono che ci sia un modo migliore.

Possiamo e dobbiamo costruire un'economia dell'energia pulita fiorente, equa e competitiva a livello globale che metta i lavoratori e le comunità al primo posto e non lasci indietro nessuno. Aiuteremo a

ricostruire la nostra economia dalla pandemia COVID-19 e dalla recessione del presidente Trump mobilitando investimenti pubblici e privati storici e trasformativi per lanciare una rivoluzione dell'energia pulita. Plaudiamo agli sforzi organizzativi dei giovani, dei lavoratori sindacali e delle comunità di colore per mobilitare gli elettori e rendere la crisi climatica una priorità assoluta.

In quanto democratici, crediamo agli scienziati: la finestra per un'azione necessaria e senza precedenti si sta chiudendo e chiudendo rapidamente. **I democratici rifiutano la falsa scelta tra far crescere la nostra economia e combattere il cambiamento climatico;** possiamo e dobbiamo fare entrambe le cose allo stesso tempo. Useremo le risorse e le autorità federali di tutte le agenzie per implementare soluzioni energetiche pulite comprovate; creare milioni di lavori di sostegno alla famiglia e sindacali; aggiornare e rendere resilienti le nostre infrastrutture per l'energia, l'acqua, le acque reflue e i trasporti; e sviluppare e produrre tecnologie di prossima generazione per affrontare la crisi climatica proprio qui negli Stati Uniti. E faremo tutto questo con un occhio all'equità, all'accesso, ai vantaggi e alle opportunità di proprietà per le comunità in prima linea, **perché i Democratici credono che dobbiamo incorporare la giustizia ambientale, la giustizia economica e la giustizia climatica al centro della nostra politica e dell'agenda di governo. e sviluppare e produrre tecnologie di prossima generazione per affrontare la crisi climatica proprio qui negli Stati Uniti.**

Adotteremo misure immediate per invertire i pericolosi e distruttivi rollback delle protezioni ambientali e climatiche critiche da parte dell'amministrazione Trump. **Ci uniremo nuovamente all'accordo di Parigi sul clima e, il primo giorno, cercheremo una maggiore ambizione da parte delle nazioni di tutto il mondo, riportando gli Stati Uniti nella posizione di leadership globale a cui apparteniamo.** Ripristineremo le protezioni per le terre

e le acque pubbliche insostituibili, dal Bears Ears National Monument all'Artico National Wildlife Refuge. Seguiremo la scienza e la legge riducendo l'inquinamento nocivo di metano e carbonio dal settore energetico.

I Democratici investiranno per creare milioni di posti di lavoro sindacali e di sostegno alle famiglie nella generazione di energia pulita, efficienza energetica, trasporti puliti, produzione avanzata e agricoltura sostenibile in tutta l'America. Tutti i lavori nell'economia dell'energia pulita dovrebbero fornire l'opportunità di aderire a un sindacato. I democratici ripristineranno e proteggeranno i diritti dei lavoratori di organizzarsi e contrattare collettivamente. L'economia dell'energia pulita deve rappresentare la diversità dell'America. Investiremo nell'istruzione e nella formazione di gruppi sottorappresentati, comprese persone di colore, americani a basso reddito, donne, veterani, persone con disabilità e lavoratori del settore energetico disoccupati per lavori in industrie legate all'energia pulita, in particolare lavori sindacali che offrono forti opportunità per il progresso economico. I Democratici mireranno a investimenti rilevanti con l'obiettivo di fornire il 40 per cento dei benefici complessivi alle comunità svantaggiate e in prima linea, comprese l'energia pulita e l'efficienza energetica; transito e trasporto puliti; alloggi economici e sostenibili; bonifica e riduzione dell'inquinamento legacy; e infrastrutture critiche per l'acqua pulita.

I Democratici mobilitano anche una nuova generazione diversificata di giovani lavoratori attraverso un corpo e una coorte sfidati a conservare le nostre terre pubbliche; fornire nuova energia pulita, anche alle comunità a basso reddito e alle comunità di colore; e affrontare il clima che cambia, anche attraverso opportunità di pre-apprendistato, apprendistati registrati per la gestione del lavoro congiunta per la formazione e programmi di assunzione diretta che mettono a disposizione di più americani lavori ben retribuiti e sindacali. I lavoratori neri, latini e immigrati sono spesso

in prima linea nel lavoro di soccorso in caso di calamità con una protezione limitata dei lavoratori. I Democratici investiranno in questa forza lavoro fondamentale, sostenendo la creazione di posti di lavoro sindacali e di sostegno alla famiglia nella risposta ai disastri e nella resilienza climatica, con standard di lavoro solidi e protezione dei lavoratori, compresi buoni salari, benefici, accesso a ferie retribuite.

Siamo d'accordo con scienziati ed esperti di salute pubblica sul fatto che gli Stati Uniti e il mondo devono raggiungere lo zero netto di emissioni di gas a effetto serra prima possibile e non oltre il 2050.

Per raggiungere le emissioni nette zero il più rapidamente possibile, i Democratici si impegnano ad eliminare l'inquinamento da carbonio dalle centrali elettriche entro il 2035 attraverso standard tecnologicamente neutri per l'energia pulita e l'efficienza energetica. Espanderemo notevolmente la distribuzione dell'energia solare ed eolica attraverso sistemi basati sulla comunità e su scala di utilità, anche nelle aree rurali. Entro cinque anni, installeremo 500 milioni di pannelli solari, inclusi otto milioni di tetti solari e sistemi di energia solare della comunità, e 60.000 turbine eoliche, e trasformeremo l'ingegnosità americana in posti di lavoro americani sfruttando la politica federale per produrre soluzioni di energia rinnovabile in America. Riconoscendo l'urgente necessità di decarbonizzare il settore energetico, il nostro approccio tecnologicamente neutro comprende tutte le tecnologie a zero emissioni di carbonio, tra cui l'energia idroelettrica, geotermica, nucleare esistente e avanzata.

I democratici ritengono che qualsiasi progetto di infrastruttura per l'energia pulita finanziato con il sostegno federale, anche attraverso il codice fiscale, dovrebbe avere forti requisiti salariali e di lavoro. Costruiremo una moderna rete elettrica investendo in

progetti di trasmissione interstatale e tecnologie di rete avanzate del 21° secolo per alimentare le comunità con elettricità pulita, compreso il sostegno federale per costruire reti energetiche sostenibili e resilienti nell'America rurale e nelle aree tribali prive di infrastrutture energetiche. Ridurremo l'inquinamento da metano attraverso forti standard federali e un supporto mirato per la riparazione e la sostituzione dei sistemi di distribuzione obsoleti, che creeranno centinaia di migliaia di posti di lavoro, inclusi gli stessi installatori di tubi, isolatori,

I democratici abbasseranno le bollette energetiche delle famiglie effettuando aggiornamenti per il risparmio energetico fino a due milioni di famiglie a basso reddito e unità abitative pubbliche a prezzi accessibili entro cinque anni, creando centinaia di migliaia di posti di lavoro e promuovendo case sicure, sane ed efficienti. Garantiremo investimenti in alloggi a prezzi accessibili e alloggi pubblici a sostegno sia dell'adeguamento dell'efficienza energetica che della costruzione di nuove unità, per aumentare notevolmente il numero di case efficienti dal punto di vista energetico a disposizione delle famiglie a basso reddito. Affronteremo le barriere e aumenteremo i finanziamenti per i programmi che consentono miglioramenti dell'efficienza energetica per le famiglie a basso reddito nelle aree urbane e rurali, anche attraverso il Weatherization Assistance Program e il Rural Utilities Service.

Stabiliremo un obiettivo nazionale audace di raggiungere emissioni nette di gas a effetto serra per tutti i nuovi edifici entro il 2030, sulla strada per la creazione di un settore edile pulito al 100%. Entro cinque anni, incentiveremo decine di miliardi di dollari di investimenti del settore privato per ammodernare quattro milioni di edifici, aiutando anche i governi locali a risparmiare denaro e ridurre l'inquinamento alterando e aggiornando i sistemi energetici di ospedali, scuole, alloggi pubblici ed edifici comunali. I democratici incoraggeranno gli stati e

le città ad adottare codici edilizi efficienti dal punto di vista energetico, ad affrontare gli ostacoli agli aggiornamenti dell'efficienza energetica, incentivare l'adozione di soluzioni di riscaldamento domestico efficienti con pompe elettriche e geotermiche che possono aiutare a ridurre il carico energetico delle famiglie e sfruttare l'impronta federale per modellare la rete -Soluzioni per edifici a energia pulita al 100% e zero.

I democratici affermano che l'autorità statutaria della California, ai sensi del Clean Air Act, stabilisce i propri standard di emissioni per auto e camion. Convocheremo immediatamente la California e altri stati con leader del lavoro, dell'industria automobilistica e dell'ambiente per informare ambiziose azioni esecutive che consentiranno agli Stati Uniti di aprire la strada alla costruzione di un sistema di trasporto pulito del 21° secolo e di una base di produzione nazionale più forte per i veicoli elettrici alimentati da lavori ad alto salario e sindacali. I democratici si muoveranno rapidamente per ristabilire standard rigorosi per auto e camion puliti che considerino i più recenti progressi tecnologici e accelereranno l'adozione di veicoli a emissioni zero negli Stati Uniti, mentre rivendicano quote di mercato per i veicoli di produzione nazionale.

Ridurremo l'inquinamento atmosferico nocivo e proteggeremo la salute dei nostri bambini trasferendo l'intera flotta di 500.000 scuolabus ad alternative di fabbricazione americana a emissioni zero entro cinque anni. Daremo l'esempio nel settore pubblico trasferendo i tre milioni di veicoli nelle flotte federali, statali e locali a veicoli a emissioni zero. I Democratici sosterranno inoltre l'adozione privata di veicoli a basso inquinamento e zero emissioni a prezzi accessibili collaborando con i governi statali e locali per installare almeno 500.000 stazioni di ricarica pubbliche da costa a costa. Aumenteremo gli investimenti nel trasporto pubblico, consapevoli che gli Stati Uniti sono attualmente in ritardo rispetto a molti altri paesi sviluppati nella qualità

e nella disponibilità di un trasporto pubblico efficiente e accessibile. I Democratici mireranno a fornire a tutti gli americani nei comuni con 100.000 o più residenti opzioni di trasporto pubblico di qualità effettuando investimenti federali flessibili per aggiornare ed espandere la metropolitana leggera, le linee di autobus, i sistemi di trasporto esistenti e le infrastrutture pedonali e ciclabili. I Democratici investiranno nella modernizzazione della nostra infrastruttura di trasporto merci, compresi porti, ferrovia e trasporto merci marittimo, al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e idrico, migliorare la salute pubblica, creare posti di lavoro e migliorare la competitività economica.

I democratici credono che possiamo costruire l'infrastruttura energetica pulita del futuro utilizzando materiali di fabbricazione americana. Sosterremo misure per costruire un settore manifatturiero pulito, equo e competitivo a livello globale, compresi gli standard nazionali Buy Clean e Buy America per incentivare la produzione di materiali da costruzione e da costruzione a basse emissioni di carbonio, come acciaio, cemento e legno, qui negli Stati Uniti. Applicheremo una tassa di adeguamento del carbonio alla frontiera ai prodotti provenienti da paesi che non sono all'altezza dei loro impegni ai sensi dell'accordo di Parigi sul clima, perché non permetteremo che gli inquinatori minino la competitività americana.

I Democratici collaboreranno con gli agricoltori per rendere il settore agricolo americano il primo al mondo a raggiungere emissioni nette zero, aprendo nuove fonti di reddito per gli agricoltori nel processo. Miglioreremo sostanzialmente la sicurezza idrica e la salute ecologica attraverso la conservazione, la protezione e la manutenzione della nostra infrastruttura idrica, compresi i sistemi idrici per uso domestico, commerciale, industriale e agricolo. Ampliamo i programmi federali per aiutare gli agricoltori, gli allevatori e i proprietari terrieri forestali a perseguire pratiche agricole ad alta

produttività, a basse emissioni e rigenerative, al fine di contribuire a costruire sistemi alimentari locali e regionali più resilienti, dinamici. Aumenteremo sostanzialmente gli investimenti in programmi di conservazione volontaria, che generano vantaggi economici e ambientali per gli agricoltori e le comunità circostanti. Sosterremo comunità costiere sane e ecosistemi marini per sostenere e migliorare il nostro benessere economico, anche nei settori della pesca, del turismo e dell'energia pulita. E sosterremo le comunità e le imprese a livello nazionale nei loro sforzi per costruire economie a zero rifiuti e circolari, compresi gli sforzi per eliminare i rifiuti di plastica e gli sprechi alimentari.

Ogni americano ha il diritto di respirare aria pulita, bere acqua pulita e vivere senza paura di essere esposto a rifiuti tossici. E tutti gli americani dovrebbero beneficiare dell'economia dell'energia pulita, specialmente quelli che sono stati lasciati fuori e lasciati indietro per generazioni. I Democratici creeranno un fondo per la giustizia ambientale per effettuare investimenti storici volti a eliminare l'inquinamento ereditato, che causa in modo sproporzionato malattie e morte prematura nelle comunità di colore, comunità a basso reddito e comunità indigene. Proteggeremo la salute dei bambini sostituendo le linee di servizio al piombo e rimediando alla vernice al piombo nelle case e nelle scuole; risanare Superfund e altri siti contaminati; e garantire che gli alloggi e le scuole abbiano impianti idraulici adeguati e sistemi di smaltimento delle acque reflue sicuri.

I democratici si oppongono alla decisione sconsiderata e scientificamente sbagliata dell'amministrazione Trump di annullare la proposta di divieto del clorpirifos, una potente neurotossina dimostrata dannosa per i bambini e i lavoratori agricoli. Investiremo per aiutare gli agricoltori a ridurre l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici. E stabiliremo standard scientifici per l'acqua potabile per contaminanti

emergenti come i prodotti chimici PFOA e PFAS e stabiliremo piani aggressivi per porre rimedio a questo inquinamento pericoloso. Le società energetiche dovrebbero essere ritenute responsabili del rispetto di standard rigorosi per proteggere la sicurezza dei lavoratori, la salute pubblica e l'ambiente. I democratici si impegnano a garantire rigide misure di salvaguardia, comprese le disposizioni del Safe Drinking Water Act, per proteggere le forniture idriche locali. Crediamo che gli stati non dovrebbero essere in grado di anticipare le decisioni del governo locale sulla produzione di energia.

I Democratici lavoreranno con le comunità in prima linea colpite per sviluppare uno strumento di screening e mappatura per garantire l'equità razziale e socioeconomica nei programmi federali sul clima, l'energia e le infrastrutture e identificare le aree di alto inquinamento cumulativo che minaccia la salute e la sicurezza dei residenti. Aiuteremo a ridurre lo stress da calore nei quartieri urbani piantando milioni di alberi. Sosterremo lo sviluppo economico guidato a livello locale e ci impegneremo a dirigere una porzione significativa di energia pulita e investimenti in infrastrutture sostenibili verso comunità storicamente emarginate per aiutare a creare posti di lavoro locali e ridurre la povertà energetica, installare tecnologie energetiche pulite incluso il solare comunitario, costruire la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, prepararsi per i disastri, espandere l'accesso agli spazi verdi e alle opportunità di svago all'aperto, migliorare la salute pubblica.

Gli impatti del cambiamento climatico si fanno già sentire nelle comunità di tutto il paese e il popolo americano ne sta pagando il prezzo. I democratici si impegnano a ridurre i rischi climatici e a ricostruire meglio dopo i disastri e le catastrofi provocate dal clima in modo resiliente, verde e giusto. Consentiremo alle comunità locali di diventare più resilienti agli impatti della crisi climatica. Daremo la priorità alla preparazione

alle catastrofi per le comunità sproporzionatamente esposte, in prima linea e vulnerabili e per coloro che lottano maggiormente per far fronte, compresi gli anziani, le famiglie a basso reddito e le persone con disabilità, in modo che possano diventare più resilienti economicamente a eventi meteorologici estremi, stress da caldo e aumenti delle malattie che gli scienziati hanno collegato al cambiamento climatico. Correggeremo le iniquità e le inefficienze della risposta ai disastri,

I democratici assicureranno che la FEMA abbia la leadership esperta, il personale e le risorse necessarie per coordinare la risposta federale ai disastri influenzati dai cambiamenti climatici e altri disastri, ed è attrezzata per lavorare in collaborazione con e guidare le risorse federali verso, statali, locali, tribali e governi territoriali per organizzare una risposta alle emergenze di successo in collaborazione con i soccorritori locali, aiutare le comunità a riprendersi e ricostruirsi e investire nella mitigazione e nella resilienza pre-disastro. Aumenteremo il sostegno per il ripristino delle zone umide, fondamentali per proteggere le comunità dall'innalzamento del livello del mare e dalle mareggiate e fungeremo anche da serbatoi naturali di carbonio. Collaboreremo con gli stati e le comunità locali per effettuare investimenti intelligenti per evitare la perdita di vite umane e proprietà, prevenire inondazioni, mitigare i rischi di catastrofi e adattarci a costosi e crescenti impatti climatici.

I democratici riconoscono che il cambiamento climatico pone seri rischi per l'economia e il sistema finanziario. Chiederemo alle società pubbliche di divulgare i rischi climatici e le emissioni di gas serra nelle loro operazioni e catene di approvvigionamento. Riteniamo responsabili chi inquina e dirigenti aziendali per aver intenzionalmente nascosto o alterato informazioni materiali e per aver compromesso la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle comunità.

I democratici daranno potere e saranno al fianco dei lavoratori e delle comunità che hanno messo in gioco la loro salute e la loro vita e che sono stati influenzati dal mercato energetico in evoluzione, anche combattendo per proteggere la salute dei pensionati e i benefici pensionistici, sostenendo il Black Lung Disability Trust Fund, espandendo la legge sulla compensazione dell'esposizione alle radiazioni per includere coloro che sono stati danneggiati dagli sforzi delle armi nucleari della nostra nazione, compresi i minatori di uranio esposti alle radiazioni sul posto di lavoro, e aumentando i finanziamenti per la Commissione regionale degli Appalachi per sostenere le priorità di sviluppo economico guidate a livello locale. Riteniamo che le aziende di combustibili fossili siano responsabili della pulizia delle terre minerarie abbandonate, dei pozzi di petrolio e gas e dei siti industriali, in modo che queste strutture non inquinino più gli ambienti locali e possano essere riutilizzate in sicurezza per sostenere nuove attività economiche.

I Democratici sosterranno gli investimenti pubblici di più ampia portata storica e gli incentivi del settore privato per la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la diffusione delle tecnologie di prossima generazione, rendendo ancora una volta gli Stati Uniti leader mondiali nell'innovazione. Sfideremo i migliori e più brillanti scienziati, innovatori e imprenditori del mondo a perseguire opportunità rivoluzionarie nello stoccaggio di energia, soluzioni per autotrasporti pesanti e merci, combustibili sostenibili per l'aviazione, cattura diretta dell'aria e tecnologie delle emissioni nette negative. Promuoveremo tecnologie innovative che creano percorsi economici per la decarbonizzazione delle industrie, compresa la cattura e il sequestro del carbonio che immagazzina permanentemente i gas a effetto serra e il nucleare avanzato che elimina i rifiuti associati alla tecnologia nucleare convenzionale, garantendo nel contempo la giustizia ambientale e altre comunità

sovraccariche siano protette dall'aumento dell'inquinamento cumulativo. Tutti questi investimenti creeranno posti di lavoro per i colletti blu, anche nelle comunità recintate, aiuteranno a decarbonizzare le industrie americane e creeranno nuove esportazioni preziose per aiutare a mitigare il cambiamento climatico in tutto il mondo.

I parchi e monumenti nazionali americani, le terre pubbliche e le aree marine protette sono tesori che dovrebbero essere tenuti in custodia per le generazioni future. Proteggeremo questi luoghi preziosi e preserveremo le terre selvagge incontaminate dell'America per la caccia, la pesca, l'escursionismo e il campeggio codificando la regola dell'assenza di strade e svilupperemo l'economia americana delle attività ricreative all'aperto, che sostiene milioni di posti di lavoro nelle aree rurali. I democratici annulleranno immediatamente i dannosi arretramenti delle protezioni da parte dell'amministrazione Trump per i monumenti nazionali come il monumento nazionale Grand Staircase-Escalante e il Northeast Canyons e il Seamounts Marine National Monument.

Sosteniamo il divieto di nuove autorizzazioni per petrolio e gas su terreni e acque pubbliche, modificando i diritti d'autore per tenere conto dei costi climatici, e stabilire programmi mirati per migliorare il rimboschimento e sviluppare energie rinnovabili su terre e acque federali. Agiremo per proteggere aree naturali e acque e richiederemo revisioni scientifiche e ambientali complete, rigorose e trasparenti di qualsiasi progetto minerario proposto vicino ai tesori nazionali.

I Democratici proteggeranno gli habitat della fauna selvatica e la biodiversità, rallenteranno i tassi di estinzione e aumenteranno i serbatoi naturali di carbonio dell'America conservando il 30% delle nostre terre e acque entro il 2030. Sosteniamo il

finanziamento completo del Land and Water Conservation Fund per aumentare le risorse per la conservazione delle terre e delle acque pubbliche e incentivare gli sforzi volontari di conservazione dei terreni privati, anche attraverso i mercati degli ecosistemi del settore privato. E i Democratici assicureranno che le terre e le acque pubbliche d'America riflettano la diversità del nostro paese coinvolgendo tutti gli americani in grandi spazi aperti, costruendo una forza lavoro diversificata nelle nostre agenzie di gestione del territorio e proteggendo paesaggi, paesaggi marini e siti culturali che raccontano l'intera storia dell'America.

I democratici credono che possiamo essere forti nel mondo solo quando siamo forti e uniti in casa. Crediamo che una democrazia sana, una società giusta e un'economia inclusiva siano prerequisiti essenziali per una leadership americana efficace all'estero. E crediamo che la misura finale - e lo scopo - della nostra politica estera sia se protegge e fa avanzare la sicurezza, la prosperità e i valori dell'America - e fornisce risultati per tutti gli americani.

Il presidente Trump ha promesso di mettere 'l'America al primo posto', ma l'America di Trump è sola. Sotto la sua guida, la reputazione e l'influenza dell'America sono a brandelli. Il nostro paese è meno sicuro, la nostra economia più fragile e la nostra democrazia, i nostri valori e la nostra unità sono in pericolo.

Piuttosto che promuovere i nostri interessi e valori in un mondo più competitivo, il presidente Trump si è ritirato, consentendo ai nostri avversari di riempire il vuoto. Ha attaccato le fonti della nostra forza, svuotato la diplomazia americana, fatto a pezzi gli impegni internazionali, indebolito le nostre alleanze e offuscato la nostra credibilità.

Piuttosto che fare investimenti intelligenti per mantenere il vantaggio competitivo dei nostri militari, il presidente Trump ha sprecato miliardi in progetti di vanità, ha impedito agli americani patriottici di servire il loro paese, ha negato alle famiglie dei militari le cure e il sostegno che si erano guadagnati e ha cercato di usare le nostre donne e uomini in uniforme per seminare paura e divisione.

Piuttosto che aiutare gli americani a competere nell'economia globale, ha lanciato guerre tariffarie spericolate e politicamente motivate che hanno punito i lavoratori americani, antagonizzato i nostri alleati e avvantaggiato i nostri avversari.

Piuttosto che porre fine alle nostre guerre eterne, ci ha portato sull'orlo di nuovi conflitti e ha ulteriormente militarizzato la nostra politica estera. Piuttosto che ridurre i pericoli nucleari, li ha amplificati e ha avvicinato il mondo alla catastrofe.

Piuttosto che stare fianco a fianco con i nostri alleati e partner, li ha traditi.

Piuttosto che difendere la democrazia e i diritti umani, si è adolato contro gli autocrati, ha inviato lettere d'amore ai despoti, si è schierato con i dittatori sui manifestanti pacifici e ha invitato interferenze straniere alle nostre elezioni. Piuttosto che sradicare la corruzione, ha fatto causa comune con i cleptocrati.

Piuttosto che combattere la minaccia esistenziale del cambiamento climatico, ha negato la scienza e ha accelerato i danni.

In ogni regione e su ogni questione, la sicurezza e gli interessi americani sono più a rischio - e i nostri rivali in maggiore vantaggio - rispetto a quattro anni fa.

I democratici credono che altri quattro anni di Donald Trump danneggeranno la nostra influenza in modo irreparabile. Ma chiudere il capitolo su 'America First' è solo l'inizio del lavoro che ci attende. Dobbiamo incontrare il mondo come è oggi, non come era prima della distruzione del presidente Trump. Ecco perché non possiamo semplicemente aspirare a ripristinare la leadership americana. Dobbiamo reinventarlo per una nuova era.

Rivitalizzeremo il potere e lo scopo della diplomazia americana per competere in un mondo più contestato. Condurremo non solo con l'esempio del nostro potere, ma con il potere del nostro esempio. Metteremo i valori al centro della nostra politica estera. E reinventeremo alleanze, partnership e istituzioni internazionali per affrontare sfide comuni che nessun paese può affrontare da solo. Il mondo di oggi sembra molto diverso dal periodo successivo alla seconda guerra mondiale che ha dato vita al nostro sistema di alleanze. Ma questi cambiamenti rendono le nostre alleanze più, non meno, cruciali per il nostro successo.

Faremo in modo che i nostri militari non abbiano pari. Dobbiamo ai nostri uomini e donne in uniforme e al pubblico americano di spendere i nostri dollari per la difesa in modo più saggio e strategico, concentrati sulla costruzione di una forza che possa scoraggiare e vincere i conflitti del 21° secolo. E useremo la forza solo quando necessario, sempre come ultima risorsa e con il consenso informato del popolo americano.

E, cosa più importante, i Democratici garantiranno che la reinvenzione della leadership americana all'estero dia la priorità e acceleri il nostro rinnovamento in patria. Radicheremo una politica estera disciplinata nei bisogni e nelle aspirazioni della classe media americana e nell'imperativo di costruire una società più dinamica, equa e resiliente, la fonte ultima del nostro potere.

I democratici rivitalizzeranno la diplomazia americana per garantire che gli Stati Uniti rimangano la potenza cardine del mondo e una forza di principio per la pace e la prosperità.

Gli Stati Uniti dovrebbero essere a capotavola ogni volta che è in gioco la sicurezza e il benessere degli americani, lavorando in una causa comune con i nostri alleati e partner. Di volta in volta, l'amministrazione Trump si è precipitata fuori, lasciando vacante il posto al tavolo dell'America e gli interessi americani nel menu. Gli americani meritano di meglio.

REPUBBLICANI

Bene, quando ci siamo seduti con lui lo scorso giovedì alla Casa Bianca, lo abbiamo trovato fiducioso e vanitoso, come ci ha detto che ha imparato sul lavoro. Non vedeva l'ora di affrontare le questioni del giorno: l'economia, la Cina e la Russia e, naturalmente, le 'fake news'. Ma abbiamo iniziato con una notizia molto reale. Il sospetto omicidio di un giornalista saudita e la catastrofe dell'uragano Michael. Che ha devastato parti della Florida Panhandle. Reclamare almeno 19 vite e lasciare centinaia di migliaia di persone senza elettricità nel sud-est. Michael arriva sulla scia di una serie di super temporali: Florence in Carolina, Maria a Puerto Rico, Harvey in Texas.

Lesley Stahl: Pensi ancora che il cambiamento climatico sia una bufala?

Presidente Donald Trump: Penso che stia succedendo qualcosa. Qualcosa sta cambiando e cambierà di nuovo. Non penso che sia una bufala, penso che probabilmente ci sia una differenza. Ma non so se

sia artificiale. Dirò questo. Non voglio dare trilioni e trilioni di dollari. Non voglio perdere milioni e milioni di posti di lavoro. Non voglio essere messo in svantaggio.

Lesley Stahl: Vorrei che tu potessi andare in Groenlandia, a guardare questi enormi pezzi di ghiaccio che cadono nell'oceano, alzando il livello del mare.

Presidente Donald Trump: E non sa se sarebbe successo con o senza l'uomo. Non lo sai...

Lesley Stahl: Beh, i tuoi scienziati, i tuoi scienziati ...

Presidente Donald Trump: No, abbiamo...

Lesley Stahl: alla NOAA e alla NASA...

Presidente Donald Trump: abbiamo scienziati che non sono d'accordo su questo.

Lesley Stahl: Sai, io... stavo pensando se avesse detto, 'No, ho visto le situazioni degli uragani, ho cambiato idea. C'è davvero il cambiamento climatico'. E ho pensato: 'Wow, che impatto'.

Presidente Donald Trump: Beh, non sto negando.

Lesley Stahl: Che impatto avrebbe.

Presidente Donald Trump: non sto negando il cambiamento climatico. Ma potrebbe benissimo tornare indietro. Sai, stiamo parlando di oltre un milione...

Lesley Stahl: Ma questo lo nega.

Presidente Donald Trump: - di anni. Dicono che abbiamo avuto uragani di gran lunga peggiori di quelli che abbiamo appena avuto con Michael.

Lesley Stahl: Chi lo dice? 'Dicono'?

Presidente Donald Trump: La gente dice. La gente dice che nel...

Lesley Stahl: Sì, ma per quanto riguarda gli scienziati che dicono che è peggio che mai?

Presidente Donald Trump: Dovresti mostrarmi gli scienziati perché hanno un'agenda politica molto vasta, Lesley.

Lesley Stahl: Non posso portarli dentro.

Presidente Donald Trump: Guarda, gli scienziati hanno anche un'agenda politica.

(Il presidente Trump con il corrispondente Lesley Stahl alla Casa Bianca CBS NEWS)

Il presidente Trump afferma che Putin è 'probabilmente' coinvolto in omicidi....

Lesley Stahl: Putin.

Presidente Donald Trump: Sì.

Lesley Stahl: Ok, la gente non capisce perché non hai mai una parola dura per Vladimir Putin.

Presidente Donald Trump: Va bene, sei pronto?

Lesley Stahl: Non lo capisco.

Presidente Donald Trump: sono stato... non sai di cosa ho parlato con Putin nella riunione prima della conferenza stampa...

Lesley Stahl: No, intendo pubblicamente. Non dici mai niente di duro su di lui...

Presidente Donald Trump: mi scusi?

Lesley Stahl: - pubblicamente.

Presidente Donald Trump: non l'ho fatto? Sono quello che ha dato all'Ucraina armi offensive e carri armati. Obama no. Sai cosa ha mandato? Ha mandato cuscini e coperte.

Lesley Stahl: Beh, intendo lui personalmente Vladimir Putin...

Presidente Donald Trump: Penso di essere molto duro con lui personalmente. Ho avuto un incontro con lui. È stato un incontro molto duro ed è stato un ottimo incontro.

Lesley Stahl: Sei d'accordo che Vladimir Putin sia coinvolto in vari omicidi? Negli avvelenamenti?

Presidente Donald Trump: Probabilmente lo è, sì. Probabilmente. Voglio dire, non...

Lesley Stahl: Probabilmente?

Presidente Donald Trump: Loro... si sono immischiati. Ma penso che anche la Cina si sia intromessa.

Lesley Stahl: Ma perché tu ...

Presidente Donald Trump: E penso che altri paesi...

Lesley Stahl: ...dici che anche la Cina si è intromessa?

Presidente Donald Trump: E vuoi sapere una cosa?

Lesley Stahl: Perché dici chi? Perché non dici semplicemente?

Presidente Donald Trump: Bene, lasciate che vi chieda...

Lesley Stahl: - i russi si sono intromessi?

Presidente Donald Trump: Perché penso che anche la Cina si sia intromessa. E penso, francamente, la Cina...

Lesley Stahl: Questo è fantastico.

Presidente Donald Trump: è un problema più grande.

Lesley Stahl: Stai deviando l'intera faccenda della Russia.

Presidente Donald Trump: non sto facendo niente.

Lesley Stahl: Lo sai, lo sai...

Presidente Donald Trump: sto dicendo Russia, ma sto anche dicendo Cina.

Ma è l'indagine sull'intervento della Russia nelle elezioni del 2016 che incombe sulla sua presidenza e ha causato una spaccatura con il suo procuratore generale Jeff Sessions, perché si è ritirato dall'inchiesta.

Lesley Stahl: E il procuratore generale, Jeff Sessions?

Presidente Donald Trump: Bene, vedremo cosa succederà a metà mandato. Ma...

Lesley Stahl: Ma tutti pensano, date le cose che hai detto...

Presidente Donald Trump: Sono rimasto deluso dal fatto che si sia ricusato e molte persone pensano che avessi ragione su questo. Sono rimasto molto deluso. Perché avrebbe dovuto ricusarsi? Quindi ero molto...

Lesley Stahl: Quindi...

Presidente Donald Trump: ...deluso ma...

Lesley Stahl: Quindi posso presumere...

Presidente Donald Trump: vedremo cosa succederà.

Lesley Stahl: Posso presumere che se ne sia andato?

Presidente Donald Trump: No. No. Non lo puoi presumere.

Lesley Stahl: Lo farai. Prometterai... prometterai di non chiudere le indagini su Mueller?

Presidente Donald Trump: Beh, io ... non prometto nulla. Ma ti dirò che non ho intenzione di farlo. Penso che sia un'indagine molto ingiusta perché non c'è stata collusione di alcun tipo.

Lesley Stahl: Ma non prometti...

Presidente Donald Trump: non c'è collusione. Non voglio promettere. Perché dovrei impegnarmi con te? Se prometto, prometto. Non devo impegnarmi con te. Ma io ho...

Lesley Stahl: Beh...

Presidente Donald Trump: non ho intenzione di farlo.

Ad oggi, 32 persone sono state accusate o dichiarate colpevoli nelle indagini del consigliere speciale Robert Mueller. Il presidente della campagna elettorale del presidente Trump, il massimo aiutante della campagna, l'ex consigliere per la sicurezza nazionale e l'avvocato personale di lunga data stanno tutti collaborando all'inchiesta che il presidente definisce una caccia alle streghe.

Presidente Donald Trump: Pensa davvero che chiamerei la Russia per aiutarmi con le elezioni? Dammi una pausa. Non sarebbero in grado di aiutarmi affatto. Chiama la Russia. È così ridicolo...